

## **“MUOVIAMOCI ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI ATTRAVERSO IL PENTOLINO DI ANTONINO”**

### **Obiettivo**

Obiettivo del progetto è stato quello di favorire una comunità scolastica che supporti e promuova lo sviluppo di competenze ed abilità sociali ed emotive nei nostri alunni quali futuri cittadini europei in un'ottica di inclusione e di educazione alla tolleranza.

In particolare, tale progetto ha favorito lo sviluppo di capacità quali:

- comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe;
- elaborare produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;
- prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola ed intervenendo in modo pertinente;
- conoscere i bisogni propri e altrui;
- riconoscere i propri e altrui punti di forza e di debolezza.

### **L'Argomento**

La storia “Il pentolino di Antonino” di Isabelle Carrier è la metafora intelligente ed efficace di una difficoltà, una diversità che non si riesce a comprendere, ad affrontare e che può diventare motivo di esclusione da parte degli altri. “Il pentolino di Antonino” è quindi la storia di tanti bambini, di tante persone, se non la storia di tutti. Prendendo spunto dalla storia di Antonino sono stati affrontati i temi della diversità e dell'accettazione di sé. Trasversalmente è stato affrontato anche il delicato tema della resilienza: ossia la capacità di far fronte, con flessibilità, ai problemi. I destinatari del progetto sono stati gli alunni delle classi seconde.

### **L'Attività**

Le alunne e gli alunni delle classi seconde della secondaria di secondo grado del plesso situato a Via Trento hanno:

- visionato il cortometraggio “Il pentolino di Antonino”;
- partecipato a momenti di riflessione/compressione del filmato alternando conversazioni spontanee a conversazioni guidate attraverso domande stimolo;
- svolto l'attività “disegno come si sento” che ha permesso loro di conoscere e riconoscere le proprie e le altrui emozioni, i punti di debolezza e i punti di forza;
- svolto l'attività “disegno la mia risorsa” che ha permesso loro di capire che nel pentolino non ci sono solo difficoltà/fattori di rischio, ma anche risorse/fattori di protezione;
- partecipato a un circle-time finale di riflessione su quanto emerso dalle varie attività di affrontando tematiche quali l'accettazione di sé stessi e degli altri, il rispetto del “diverso”, l'autostima e il saper affrontare la vita con il sorriso nonostante le difficoltà.

